



## **Asia/Iraq - IL NUNZIO IN IRAQ: &#8220;LA PRIMA PASQUA SENZA IL REGIME, TRA SPERANZE ED APPRENSIONI&#8221;**

Baghdad (Agenzia Fides) -&#8220;La comunità cristiana in Iraq si appresta a vivere la sua prima Pasqua dopo anni di regime, tra speranze e apprensioni per il futuro&#8221; dice all&#8217;Agenzia Fides mons. Fernando Filoni, Nunzio Apostolico a Baghdad. &#8220;La preparazione alla Settimana Santa procede per quanto è possibile nelle condizioni eccezionali nelle quali sta vivendo l&#8217;Iraq. Tutti i riti religiosi sono stati confermati, anche se le celebrazioni che di solito si tengono alla sera sono state anticipate al pomeriggio, per permettere alla gente di parteciparvi in relativa sicurezza.&#8221; Mons. Filoni sottolinea che &#8220;il problema dell&#8217;ordine pubblico rimane il punto fondamentale per far tornare un minimo di normalità dopo gli eventi bellici. Si sta facendo qualcosa ma temo che ci vorrà ancora tempo per riportare l&#8217;ordine&#8221;.

Sulla situazione della comunità cristiana, che prima del conflitto comprendeva circa 350mila persone il Nunzio commenta: &#8220;A Baghdad la comunità cristiana si è ridotta perché molti cristiani si sono rifugiati nei villaggi del nord. È difficile azzardare delle cifre ma è possibile che circa un terzo dei cristiani di Baghdad abbiano lasciato la capitale. Tra quelli che sono rimasti è scattata una forte solidarietà per superare i drammi provocati dalla guerra.&#8221; (L.M.) (Agenzia Fides 14/4/2003 righe 17 parole 193)